



COMUNICAZIONE DI INVENZIONE E PROPOSTA DI CESSIONE DEI DIRITTI PATRIMONIALI

INDICE

Premessa	2
SEZ. 1 – ANAGRAFICA DELLE INVENTRICI E DEGLI INVENTORI	3
SEZ. 2 – DESIGNAZIONE DEL RAPPRESENTANTE DEGLI INVENTORI	7
SEZ. 3 – INVENZIONE	8
SEZ. 4 – ULTERIORI INFORMAZIONI SULL’INVENZIONE.....	11
SEZ. 5 – FINANZIAMENTO DELLA RICERCA	13
SEZ. 6 – VALORIZZAZIONE ECONOMICA DELL’INVENZIONE	14
SEZ. 7 – SOTTOSCRIZIONE DELLA COMUNICAZIONE DI INVENZIONE BREVETTABILE DA PARTE DI TUTTE LE INVENTRICI E DI TUTTI GLI INVENTORI.....	16
SEZ. 8 – PROPOSTA DI CESSIONE DEI DIRITTI PATRIMONIALI E RICHIESTA DI BREVETTAZIONE.....	17



Premessa

Questo documento rappresenta il modulo per:

- la **comunicazione** del conseguimento di un'invenzione o l'avvenuto deposito di una domanda di brevetto ai sensi degli artt. 7.7 e 9.2 del Regolamento Brevetti, di seguito Regolamento;
- e
- la **proposta** dell'acquisizione a titolo gratuito dei diritti patrimoniali relativi all'Invenzione da parte dell'Università degli Studi di Cagliari. In questo caso dovrà essere compilata e firmata la SEZ. 8 – PROPOSTA DI CESSIONE DEI DIRITTI PATRIMONIALI E RICHIESTA DI BREVETTAZIONE.

Il documento può essere redatto in lingua inglese, tranne la SEZ. 3 – INVENZIONE che deve obbligatoriamente essere compilata sia in lingua italiana che in lingua inglese



SEZ. 1 – ANAGRAFICA DELLE INVENTRICI E DEGLI INVENTORI

1.1 – Inventrici e inventori afferenti a UniCa

Elencare TUTTE le inventrici e TUTTI gli inventori appartenenti all'Università degli Studi di Cagliari e la percentuale di apporto inventivo sull'invenzione.

Nel caso in cui non venisse indicata la percentuale, questa verrà equamente distribuita fra inventrici ed inventori.

Ai sensi dell'art.10 del Regolamento le Ricercatrici e i Ricercatori possono proporre all'Università l'acquisizione, a titolo gratuito, dei diritti patrimoniali relativi all'invenzione.

Nel caso in cui le inventrici e gli inventori di UniCa intendano cedere i diritti, dovrà essere compilata e firmata la SEZ. 8 – PROPOSTA DI CESSIONE DEI DIRITTI PATRIMONIALI E RICHIESTA DI BREVETTAZIONE.

1.1.1. Soggetto

Nome e Cognome

Data e luogo di nascita

Città e via di residenza

Codice Fiscale

Dipartimento

Ruolo/Qualifica

Tel.

E-mail

Percentuale apporto inventivo

1.1.2. Soggetto

Nome e Cognome

Data e luogo di nascita

Città e via di residenza

Codice Fiscale

Dipartimento

Ruolo/Qualifica

Tel.

E-mail

Percentuale apporto inventivo

1.1.3. Soggetto

Nome e Cognome

Data e luogo di nascita

Città e via di residenza

Codice Fiscale

Dipartimento

Ruolo/Qualifica

Tel.

E-mail

Percentuale apporto inventivo



1.1.4. *Soggetto*

Nome e Cognome

Data e luogo di nascita

Città e via di residenza

Codice Fiscale

Dipartimento

Ruolo/Qualifica

Tel.

E-mail

Percentuale apporto inventivo

1.1.5. *Soggetto*

Nome e Cognome

Data e luogo di nascita

Città e via di residenza

Codice Fiscale

Dipartimento

Ruolo/Qualifica

Tel.

E-mail

Percentuale apporto inventivo

1.1.6. *Soggetto*

Nome e Cognome

Data e luogo di nascita

Città e via di residenza

Codice Fiscale

Dipartimento

Ruolo/Qualifica

Tel.

E-mail

Percentuale apporto inventivo

1.1.7. *Soggetto*

Nome e Cognome

Data e luogo di nascita

Città e via di residenza

Codice Fiscale

Dipartimento

Ruolo/Qualifica

Tel.

E-mail

Percentuale apporto inventivo

1.2 – Inventrici e inventori non afferenti a UniCa

Elencare TUTTE le inventrici e TUTTI gli inventori non appartenenti all'Università degli Studi di Cagliari e la percentuale di apporto inventivo sull'invenzione.

A. Le inventrici e gli inventori non afferenti a UniCa sono assoggettati all'art. 22 del Regolamento "[...] I diritti sulle Innovazioni realizzate nel corso di ricerche di comune interesse svolte in collaborazione con altre Università o Enti di Ricerca, italiani o stranieri, pubblici o privati, saranno regolati dalla Convenzione che disciplina la ricerca comune. [...] In mancanza di apposite clausole nelle Convenzioni, l'Università pone in essere ogni più opportuna e tempestiva attività volta a tutelare i risultati delle Innovazioni o delle Invenzioni."

B. Le inventrici e gli inventori non afferenti ad alcuna Università o Centri di Ricerca pubblici sono assoggettati all'art.23 del Regolamento "[...] Nel caso in cui l'Innovazione sia conseguita con la partecipazione di soggetti non appartenenti ad altre Università o Centri di ricerca pubblici, questi ultimi possono cedere i propri diritti patrimoniali sull'Innovazione all'Università e partecipare alla ripartizione degli utili nella stessa misura [delle Ricercatrici e] dei Ricercatori".

Nel caso in cui le inventrici e gli inventori di cui alla lettera B intendano cedere i diritti ad UniCa dovranno compilare e firmare la SEZ. 8 – PROPOSTA DI CESSIONE DEI DIRITTI PATRIMONIALI E RICHIESTA DI BREVETTAZIONE.

1.2.1. Soggetto

Nome e Cognome

Data e luogo di nascita

Città e via di residenza

Codice Fiscale

Struttura di appartenenza

Tel.

E-mail

Percentuale apporto inventivo

1.2.2. Soggetto

Nome e Cognome

Data e luogo di nascita

Città e via di residenza

Codice Fiscale

Struttura di appartenenza

Tel.

E-mail

Percentuale apporto inventivo

1.2.3. Soggetto

Nome e Cognome

Data e luogo di nascita

Città e via di residenza

Codice Fiscale

Struttura di appartenenza

Tel.

E-mail

Percentuale apporto inventivo



1.2.4. Soggetto

Nome e Cognome

Data e luogo di nascita

Città e via di residenza

Codice Fiscale

Struttura di appartenenza

Tel.

E-mail

Percentuale apporto inventivo

1.2.5. Soggetto

Nome e Cognome

Data e luogo di nascita

Città e via di residenza

Codice Fiscale

Struttura di appartenenza

Tel.

E-mail

Percentuale apporto inventivo

1.2.6. Soggetto

Nome e Cognome

Data e luogo di nascita

Città e via di residenza

Codice Fiscale

Struttura di appartenenza

Tel.

E-mail

Percentuale apporto inventivo

1.2.7. Soggetto

Nome e Cognome

Data e luogo di nascita

Città e via di residenza

Codice Fiscale

Struttura di appartenenza

Tel.

E-mail

Percentuale apporto inventivo



SEZ. 2 – DESIGNAZIONE DEL RAPPRESENTANTE

Ai sensi dell'art. 8 del Regolamento "[...] Nel caso di invenzioni conseguite con l'apporto di più [Ricercatrici e/o] Ricercatori, questi dovranno designare tra loro la persona alla quale conferire mandato gratuito con rappresentanza a gestire i rapporti con l'Università in ordine all'invenzione conseguita", indicare il nome e i contatti del Rappresentante designato, che interagirà relativamente a tutte le questioni concernenti l'invenzione in nome e per conto di tutte le inventrici e di tutti gli inventori assumendo piene responsabilità sul suo operato.

Rappresentante delle inventrici e degli inventori

Nome e Cognome

Tel.

E-mail



SEZ. 3 – INVENZIONE

3.1 – Titolo provvisorio dell'invenzione

[Indicare un breve titolo che descriva la natura dell'invenzione (ad esempio: "nuovo composto anticancro", "metodo per la fabbricazione di chip", etc)]

Italiano	Inglese

3.2 – Descrizione dell'invenzione

[Fornire una descrizione dell'oggetto o del metodo che si vuole proteggere e spiegazione del suo funzionamento, o illustrazione dei caratteri dell'invenzione. Se si è in possesso di un documento dettagliato dell'invenzione, in particolare disegni, progetti o schemi, è opportuno allegarne una copia. Specificare, inoltre, lo stato di avanzamento del progetto, ad es.: stadio sperimentale, simulazione del modello di funzionamento, prototipo funzionante, etc]

Italiano	Inglese

3.3 – Descrizione del problema tecnico

[Descrivere il problema tecnico da risolvere tramite l'invenzione in maniera innovativa ed evidenziare vantaggi e miglioramenti apportati rispetto ai materiali, metodi e strumenti esistenti allo stato dell'arte]

Italiano	Inglese

3.4 – Descrizione sintetica dello stato della tecnica nota

[Segnalare i riferimenti che descrivono lo stato delle conoscenze di dispositivi, metodi, tecnologie, materiali, strumenti e/o procedure relative all'invenzione]

Italiano	Inglese

3.5 – Descrizione delle carenze dello stato della tecnica nota

[Segnalare le carenze tecniche (ad esempio: complessità, impossibilità di misura di certi parametri, imprecisione, impiego eccessivo di tempo per arrivare al risultato, etc)]

Italiano	Inglese

3.6 – Descrizione delle caratteristiche tecniche innovative dell'invenzione

[Descrivere le caratteristiche principali del trovato evidenziando i vantaggi innovativi rispetto all'arte già nota nella stessa area di applicazione]

Italiano	Inglese

SEZ. 4 – ULTERIORI INFORMAZIONI SULL’INVENZIONE

4.1 – Data e luogo della prima ideazione effettiva dell’invenzione

[Indicare la data e luogo dell’ideazione dell’invenzione da parte delle inventrici e degli inventori (non necessariamente legata alla sua attuazione) e indicare se presenti eventuali testimoni]

Luogo

Data

Testimoni

4.2 – Descrizione dello stato di sviluppo dell’invenzione e di avanzamento del progetto

[Descrivere lo stato di sviluppo attuale del trovato indicando se si trovi in forma di: idea, stadio sperimentale, simulazione del modello di funzionamento, prototipo funzionante, concetto provato, etc. Eventualmente indicare il livello di TRL (Technology Readiness Level) raggiunto]

TRL 1 “osservazione dei principi di base della tecnologia”.

I principi di base della tecnologia sono stati individuati e documentati da un punto di vista teorico. L’obiettivo deve essere quello di comprendere il materiale o il processo analizzato a pieno. L’esempio più calzante per questo tipo di livello sono i paper scientifici.

TRL 2 “formulazione del concept tecnologico”.

La ricerca si sposta da uno step basilico ad uno step applicato. Vengono individuate le applicazioni pratiche della tecnologia. Questo livello si conclude spesso con il deposito di un brevetto.

TRL 3 “proof of concept sperimentale”.

Il TRL 3 ha lo scopo di verificare che la tecnologia ed il concept funzionino come previsto, attraverso l’inizio di attività di ricerca e sviluppo. I componenti della tecnologia vengono convalidati. Include studi e misurazioni iniziali di laboratorio per convalidare le previsioni analitiche di elementi separati della tecnologia. Gli esempi includono la ricerca su materiali, componenti o processi che non sono ancora stati integrati.

TRL 4 “tecnologia validata in laboratorio”.

Viene costruito un primo prototipo per dimostrare in laboratorio la tecnologia, la sua funzione, ed i risultati. L’obiettivo del TRL 4 è determinare se i singoli componenti sono in grado di lavorare insieme come un sistema.

TRL 5 “tecnologia validata in ambiente rilevante (o industriale)”.

La tecnologia viene applicata in diversi ambiti ed ambienti attraverso il prototipo di laboratorio, e riporta i risultati sperati. I componenti tecnologici di base sono integrati in modo che la configurazione del sistema sia simile (corrisponda) all’applicazione finale in quasi tutti gli aspetti. Il rischio scientifico deve scomparire alla fine del TRL 5. I risultati presentati devono essere statisticamente rilevanti.

TRL 6 “tecnologia dimostrata in ambiente rilevante (o industriale)”.

Viene realizzato un prototipo ingegneristico, attraverso cui si dimostrano i risultati della tecnologia in diversi ambienti ed ambiti rilevanti o industriali. Si tratta della versione beta del prodotto realizzato. Con il TRL 6 inizia il vero sviluppo ingegneristico della tecnologia come sistema operativo. L’obiettivo del TRL 6 è quello di ridurre i rischi ingegneristici.

TRL 7 “dimostrazione del prototipo in ambiente operativo”.

Il prototipo viene testato in ambienti operativi, e viene testato anche il suo processo produttivo, che dovrebbe essere quello definitivo, così come il design. L’obiettivo di questo livello è quello di eliminare i rischi ingegneristici e di produzione/industriali.

TRL 8 “sistema completo e qualificato”.

Il prototipo è completato ed ha dimostrato di funzionare nella sua forma finale e nelle condizioni previste. È necessario evidenziare il delta delle prestazioni del prodotto rispetto alla pianificazione, e sviluppare piani per colmare l’eventuale divario. Vengono individuati i costi di produzione con esattezza. Nella quasi totalità dei casi, questo livello rappresenta la fine del processo di sviluppo.

TRL 9 “sistema dimostrato in ambiente operativo reale”.

La tecnologia entra sul mercato: inizia la produzione, iniziano le prime vendite.

Fonte: Comunità Europea, “Technology readiness levels (TRL), HORIZON 2020 – WORK PROGRAMME 2018-2020 General Annexes, Extract from Part 19 – Commission Decision C(2017)7124”

4.3 – Informazioni sulla divulgazione dell'invenzione

[La domanda di brevetto deve essere depositata prima che qualsiasi divulgazione orale o scritta sia stata resa disponibile al pubblico. Si intende per "pubblicazione" il primo momento in cui la descrizione dell'invenzione è stata resa accessibile legalmente ad una qualsiasi persona, senza sottostare ad accordi di confidenzialità. Si intende "divulgazione orale" qualunque momento come: lezioni, seminari, presentazioni a conferenze, discussioni con gruppi di ricerca esterni, ed in generale conversazioni con persone al di fuori del proprio gruppo di lavoro di appartenenza. Fanno eccezione quelle divulgazioni coperte da un documentabile accordo di confidenzialità. In merito alla divulgazione, fornire le informazioni sottostanti barrando la casella opportuna.]

	Si	No
È stato sottomesso alla pubblicazione uno scritto contenente informazioni sull'invenzione?		
È stato accettato per la pubblicazione?		
Sarà pubblicato?		
È stato presentato a una conferenza?		
È stato sottomesso un abstract?		
È stato pubblicato l'abstract?		
La pubblicazione prevedeva una brochure?		

Nel caso di avvenuta predivulgazione, fornire maggiori dettagli nel campo note sottostante, evidenziando i riferimenti a documenti scritti e/o orali e quali informazioni siano state rese note, al fine di valutare, in modo obiettivo, se il materiale divulgato sia sufficiente affinché un esperto del settore possa attuare l'invenzione in maniera completa.

Note:

4.4 – Invenzione già oggetto di deposito di domanda di brevetto

[L'invenzione che viene resa nota con questo documento è già stata oggetto di deposito di domanda di brevetto?
Se Sì, compilare la tabella sottostante]

Tipo di deposito

Selezionare:

- IT se si tratta di deposito con priorità italiana;
- EU se si tratta di primo deposito come Brevetto Europeo;
- PCT se si tratta di primo deposito con procedura per Domande internazionali di brevetto;
- Altro se si tratta di ulteriore casistica e specificare nel campo Note.

IT _____ Note:

EU _____

PCT _____

Altro _____

Titolo

Numero della domanda

Data di deposito

Riferimenti e contatti del
mandatario brevettuale

SEZ. 5 – FINANZIAMENTO DELLA RICERCA

[Specificare se l'invenzione è stata conseguita nell'ambito di attività di ricerca oggetto di specifici finanziamenti e se è soggetta a specifici obblighi contrattuali]

5.1 – Sviluppo dell'invenzione su altre fonti di finanziamento

[L'invenzione è stata sviluppata su linee e/o progetti di ricerca da cui deriva l'innovazione utilizzando particolari fonti di finanziamento? Se Sì, compilare la tabella sottostante.]

	Fonte di finanziamento <i>[indicare bando, progetto di ricerca etc e Ente finanziatore]</i>	Titolo del progetto	Principal Investigator	Data inizio	Data fine
1					
2					
3					
4					
5					

Note: *[descrivere ulteriori particolari casistiche di finanziamento]*

5.2 – Material Transfer Agreement, Non Disclosure Agreement, consulenze, etc

[L'invenzione è stata oggetto di altri contratti (es. MTA – Material Transfer Agreement, NDA - Non Disclosure Agreement, consulenze, etc...)? Se Sì, compilare la tabella sottostante.]

	Tipo di contratto	Soggetti firmatari	Data	Note
1				
2				
3				
4				
5				

5.3 – Fondi di ricerca utilizzabili per l'invenzione

[Esistono fondi di ricerca da impiegare per le attività legate all'invenzione, che possano coprire i costi dell'Università, e se disponibili, sono utilizzabili per tale finalità, in caso di valutazione positiva dell'invenzione (art. 10.i del Regolamento)? Se Sì, fornire una breve descrizione sulle disponibilità.]

SEZ. 6 – VALORIZZAZIONE ECONOMICA DELL'INVENZIONE

6.1 – Descrizione del valore dell'invenzione e del mercato di riferimento.

[Lo schema sottostante riporta un esempio per la compilazione di questa sezione e può essere modificato nel modo più appropriato per la descrizione richiesta.]

6.1.1. Questa invenzione, una volta brevettata, potrà essere utilizzata per i seguenti scopi:

6.1.2. In particolare, nei seguenti campi:

6.1.3. Mercati potenzialmente interessati:

6.1.4. I principali mercati di riferimento hanno la seguente distribuzione geografica:

6.1.5. Il potenziale valore commerciale dell'invenzione brevettata può essere quantificato come segue:

6.1.6. Ulteriori considerazioni:

6.2 – Contatti con soggetti, aziende o enti nell'ambito della ricerca

[Sono stati intrapresi eventuali contatti con soggetti, aziende o enti nell'ambito della ricerca?

Se Sì, compilare la tabella sottostante.]

	Azienda/Soggetto/Ente	Referente	E-mail	Tel.	Motivo	Note
1						
2						
3						
4						
5						

6.3 – Soggetti, aziende o enti interessati all'invenzione

[Si è a conoscenza di soggetti, aziende o enti, anche potenzialmente, interessati all'invenzione una volta brevettata o disponibili alla industrializzazione dell'invenzione?

Se Sì, compilare la tabella sottostante.]

	Azienda/Soggetto/Ente	Referente	E-mail	Tel.	Motivo	Note
1						
2						
3						
4						
5						

6.4 – Interessi per uno sviluppo congiunto?

[Se un'azienda fosse interessata ad acquisire in licenza l'invenzione, gli inventori sarebbero interessati a lavorare per uno sviluppo congiunto?

Nel caso di risposta negativa, indicare eventuali impedimenti nel campo note sottostante.]

Note:

